

nomico, e rurale-economico, moltiplicò la razza dei *mèrini* a *Lupoglàv*, ed ora rinnova quella delle *capre d'Angòra*, e per propagarne la spezie offre delle pecore a tenue e discretissimo prezzo.

461. D'ANDRI *Pietro* di Capodistria, nato li 27 aprile 1749 avendo lodevolmente compiuti i suoi studj nel patrio seminario, e divenuto sacerdote, fu cancelliere vescovile, canonico teologo, e quindi vicario generale capitolare in sede vacante, nonchè decano e parroco della città. La sua affabilità, pazienza, e prudenza lo resero il più ricercato direttore di spirito. Per il suo zelo, pietà, e dilazione del gregge, e per le sue ampie conoscenze religiose si meritò l'universale riverenza ed affetto. Morì nel 1817 a dì 17 agosto, e cessò con esso un'utile, pio e venerabile ecclesiastico, di cui io non credetti di preterirne la memoria, mentre la di lui cara reminiscenza, ed il suo virtuoso operare viverà indelebile tra suoi cittadini.

1817
da Capodi-
stria.

462. VALLE *Giovanni* figlio di *Paolo*, nacque in Capodistria li 26 febbrajo 1752, ed uscì di vita in Venezia nel giorno 24

1819
da Capodi-
stria.